



Club Alpino Italiano

Sezione di Magenta

Via Melzi n° 6 - 2013 Magenta (MI) - Tel. 3460235665
www.caimagenta.it - www.facebook.com/CAI.Magenta - mail: magenta@cai.it



Gita alpinistica

6-7 luglio 2019

Nadelhorn 4327m

Via normale per la cresta nord est



Il Nadelhorn, “Corno dell’Ago”, è l’appuntito vertice di un sistema di lunghe creste che si irradiano dalla vetta differenziandosi in ulteriori elevazioni superiori ai 4000m. Verso Nord Est si estende la nevosa ed aerea cresta della via normale. La salita parte dal rifugio Mischabelutte, punto di appoggio. Si attraversa il ghiacciaio crepacciato del Hohbalmgletscher in direzione del Windjoch. Da qui si segue la cresta prima nevosa poi su rocce rotte, nella parte finale.

Si tratta di una gita che richiede una buona esperienza su ghiaccio e misto e un’ottima preparazione fisica, considerando sia il dislivello importante sia la quota.

Giorno 1: Da Sass Fee (1792 m) si può salire con la telecabina fino alla Hannigalp (2349 m) e da qui su sentiero, a tratti attrezzato, si giunge al rifugio Mischabelhutte (3340 m).

Giorno 2: Dalla Mischabelhutte (3340 m) alla cima del Nadelhorn (4327 m) e discesa.

Difficoltà	PD	Trasporto	Automobile
Quota di P/A	Giorno 1: Hannigalp (2349 m) Giorno 2: Mischabelhutte (3340 m)	Luogo di ritrovo	Magenta, parcheggio OBI
Dislivello	Giorno 1: 991 m Giorno 2: 987 m	Orario di partenza	7: 30
Quota massima	4327 m, vetta	Tempo previsto	3 ore al rifugio 4-5 ore alla vetta
Pranzo	Mezza pensione in rifugio e al sacco	Quota di partecipazione	65 € soci* 95 € non soci**
Equipaggiamento	Abbigliamento normale da alpinismo, casco, imbraco, piccozze, ramponi, corda, materiale per assicurazione su ghiacciaio.		

**comprende la quota per l'associazione, pernottamento e mezza pensione in rifugio, non comprende il trasporto in auto*

***comprende la quota per l'associazione, pernottamento e mezza pensione in rifugio e l'assicurazione, non comprende il trasporto in auto*

I direttori di gita hanno la direzione tecnica ed organizzativa della gita e possono decidere di variare il percorso in base alle condizioni generali e meteorologiche, senza aumentarne il grado di difficoltà.

Il percorso, salvo quando sia espressamente detto il contrario, è vincolante per i partecipanti, che devono evitare di seguire percorsi diversi senza autorizzazione e comunque mai in presenza di parere negativo dei direttori o del presidente di Sezione se presente.

Chi partecipa alla gita dichiara inoltre, con l'atto di iscrizione, di essere consapevole del grado di difficoltà e di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate al percorso proposto.

Infine, ai partecipanti si chiede correttezza nel comportamento, rispetto dell'ambiente e disponibilità all'aiuto di chi è più in difficoltà.